



Azione di sistema welfare to work per le politiche di re-impiego 2012-2014
AVVISO PUBBLICO AI DATORI DI LAVORO PER LA
RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL
REINSERIMENTO LAVORATIVO

PREMESSA

Italia Lavoro S.p.A., in qualità di ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto ideatore ed attuatore dell'intervento denominato *Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014*, promosso, approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di Sistema", Obiettivo Convergenza – con Decreto Direttoriale n. 203/SEGR. D.G./2012 del 5 aprile 2012 e del Fondo di Rotazione per la formazione professionale con Decreto Direttoriale n. 204/SEGR. D.G./2012 del 5 aprile 2012.

L'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014* è attuata, in assistenza alle Regioni, su tutto il territorio nazionale, affinché i lavoratori svantaggiati, espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi, siano raggiunti da azioni di politica attiva adeguate a sostenerne i processi di reinserimento nel mercato del lavoro.

1. TIPOLOGIA DI AZIONI

In coerenza con le suddette finalità, Italia Lavoro promuove, nell'ambito della citata *Azione di sistema*, una specifica azione che coinvolge direttamente il sistema delle imprese, finalizzata ad accrescere le opportunità di ricollocazione di **ex dirigenti** e **quadri, disoccupati** ai sensi della normativa vigente.

In particolare, è prevista l'assegnazione di un contributo denominato "bonus assunzionale", interamente finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a fronte dell'assunzione - di uno o più soggetti target della presente iniziativa - effettuata con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratto di lavoro **a tempo indeterminato**;
- b) contratto di lavoro **a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi**;
- c) contratto di lavoro **a tempo determinato** o di **collaborazione a progetto per almeno 12 mesi**. In questo ultimo caso la retribuzione dovrà prevedere un compenso annuo lordo di almeno **42.000,00 Euro**.

La tipologia contrattuale prescelta dal datore di lavoro che legittima l'erogazione del contributo, fatta eccezione per le collaborazioni a progetto, deve comportare, **in ogni caso**, l'assunzione del soggetto target con la qualifica di **dirigente**.



2. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI

La concessione dei contributi è legata all'assunzione di determinati soggetti, **disoccupati** ai sensi della normativa vigente, che al momento della assunzione rientrino in una o più delle seguenti categorie:

- A. Ex dirigenti o quadri **over 50**;
- B. Ex dirigenti o quadri donne **che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**;
- C. Ex dirigenti o quadri delle **regioni Obiettivo Convergenza**¹ **che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi**;
- D. Ex dirigenti o quadri **privi di un impiego regolarmente retribuito ma che non rientrino nella categoria dei lavoratori "svantaggiati"**, di cui al Regolamento (CE) n.800/2008, art.2, lettera 18.

Nel caso in cui l'ultimo rapporto di lavoro (da dirigente o quadro) sia stato **risolto consensualmente** in ragione di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di accordo fra il lavoratore stesso e l'azienda (che scaturisca da un procedimento di conciliazione concluso in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**) nonché per i soggetti di cui alle lettere **B** e **C**, il requisito dello **stato di disoccupazione** dovrà essere posseduto da **almeno 6 mesi**.

In aggiunta ai suddetti requisiti, dovranno sussistere le seguenti condizioni:

- ❖ **l'assenza di lavoro deve necessariamente riferirsi all'ultimo rapporto di lavoro** svolto dall'ex dirigente o quadro;
- ❖ **l'assenza di lavoro non deve essere stata originata da dimissioni del lavoratore**;
- ❖ **l'assenza di lavoro non deve essere stata originata da risoluzione consensuale del rapporto**², tranne che quest'ultima scaturisca da procedimento di **conciliazione** (che abbia, pertanto, dato origine alla predetta transazione economica) concluso in sede qualificata **istituzionale** o **sindacale**.

¹ che, al momento dell'assunzione risiedano in una delle seguenti Regioni:

- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia

² Si rammenta che dopo l'entrata in vigore della Legge 92/2012, la sua efficacia – tranne il caso in cui la cessazione del rapporto rientri nell'ambito di **procedure di riduzione del personale svolte in sede qualificata istituzionale o sindacale** (ad es: in sede di conciliazione davanti all'apposita commissione ex art.410 c.p.c.) è sospensivamente condizionata alla **convalida da effettuare presso la DTL lavoro o il Centro per l'impiego territorialmente competenti**, ovvero presso le sedi individuate dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale oppure, in alternativa, **alla sottoscrizione di apposita dichiarazione** della lavoratrice o del lavoratore apposta in calce alla ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 21 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni.



3. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E REQUISITI DI AMMISSIONE

Potranno accedere ai contributi i datori di lavoro (imprese o soggetti ad esse assimilabili) aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale, che assumano, nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dal bando, uno o più soggetti target della presente iniziativa, secondo una delle tipologie contrattuali innanzi indicate.

La domanda di contributo potrà riferirsi unicamente ad assunzioni effettuate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e dovrà, in ogni caso, essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 45 giorni dall'intervenuta assunzione per la quale il contributo è richiesto. A tal fine farà fede la data riportata nella relativa comunicazione obbligatoria allegata alla domanda.

Ai fini della ammissibilità della richiesta di contributo, i datori di lavoro dovranno essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi³;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 oppure, in caso di assunzione di uno o più lavoratori non svantaggiati (ex art.2, lettera D del bando) e/o di lavoratori con contratto di collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi, il Regolamento (CE) n. 1998/2006 (per il settore "Agricoltura" regolamento CE 1535/2007, per il settore pesca regolamento CE 875/2007, per il settore "servizi di interesse economico generale regolamento UE 360/2012).

Inoltre, i medesimi datori di lavoro interessati alla presente iniziativa devono dichiarare:

- di non aver in corso o aver attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge (L.575/1965);
- che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n° 383 e di non essere destinatari di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione
- di non aver licenziato, nei 12 mesi precedenti, dirigenti o quadri, anche appartenenti a società controllate o facenti parte del medesimo gruppo o rete di imprese o gli stessi lavoratori per i quali si richiede il contributo.

I suddetti contributi sono cumulabili con gli eventuali sgravi contributivi previsti dalla normativa nazionale e/o regionale ma non con quelli **già erogati** nell'ambito del

³ La richiesta e successiva acquisizione del DURC avverrà a cura di Italia Lavoro, al momento della rituale presentazione della domanda di contributo da parte dell'impresa richiedente.



parallelo avviso pubblico rivolto direttamente ai lavoratori per iniziative di **autoimpiego o creazione di impresa**.

Nel caso di richiesta di contributo relativa all'assunzione di lavoratori "svantaggiati" di cui alle lettere A, B e C dell'art.2 del bando, i datori di lavoro dovranno essere in regola con le seguenti condizioni:

- l'intensità dell'aiuto non deve superare il 50% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione (24 nel caso di lavoratore molto svantaggiato);
- le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando. Nel caso in cui la/le assunzione/i non rappresenta/no un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei 12 mesi precedenti e di applicazione, pertanto, del regolamento (CE) n.800/2008, il posto o i posti occupati dal/dai lavoratore/i deve/devono essersi reso/i vacante/i a seguito di dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non per licenziamento a causa di riduzione del personale.

4. ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Le risorse messe in campo per l'attuazione della presente iniziativa – rese disponibili con Decreto Direttoriale n° 181 del 16/11/2010 e prorogate con comunicazione del 26 ottobre 2012, Protocollo n. 40/0037543 - dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ammontano complessivamente ad € **9.715.000,00** (Euro Novemilionesettecentoquindicimila/00) e sono a valere sul capitolo 7012 "Interventi a tutela attiva dell'occupazione" (art. 9 commi 3 e 3 bis L. 236/93) del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'Accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9, comma 5 Legge n. 236 del 19 luglio 1993 – esercizio finanziario 2010.

Resta inteso che le predette risorse, stante la parallela iniziativa di reinserimento lavorativo dei soggetti target, rivolta direttamente ai lavoratori per iniziative di **autoimpiego o creazione di impresa**, potranno dar luogo all'assegnazione dei previsti contributi solo ed esclusivamente in caso di effettiva disponibilità delle medesime.

A tal riguardo, si fa presente che il **criterio per l'assegnazione dei differenti contributi** (bonus assunzionali ed incentivi all'autoimpiego ed alla creazione di impresa) sarà costituito **esclusivamente dall'ordine cronologico di presentazione delle relative domande**, determinato nel seguente modo.

- A. **bando rivolto ai datori di lavoro**: si farà riferimento alla data di invio della domanda rilasciata dalla piattaforma informatica (per mezzo della quale l'istanza stessa é stata presentata)



B. **bando rivolto ai lavoratori**: si farà riferimento alla ⁴data di invio della domanda contenuta nella relativa posta raccomandata A/R (per mezzo della quale l'istanza stessa è stata presentata)

L'ammontare **iniziale** delle risorse (€ **9.715.000,00**) poste a copertura finanziaria di entrambe le iniziative progettuali, sia sul lato della domanda (avviso ai datori di lavoro), sia sul lato dell'offerta (avviso ai lavoratori) è il medesimo: l'ammissione a contributo di ciascuna istanza nell'ambito delle diverse procedure di evidenza pubblica, andrà progressivamente a diminuire su ciascun bando, l'importo reso disponibile.

La titolarità delle predette risorse è in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per ciascuna assunzione relativa ai soggetti di cui alle lettere **A**, **B** e **C** dell'art.2 del bando è previsto un contributo pari a:

- ❖ € **28.000,00** se PMI (€ **10.000,00** ove trattasi di grande impresa) in caso di **contratto a tempo indeterminato**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73);
- ❖ € **22.000,00** se PMI (€ **10.000,00** ove trattasi di grande impresa) in caso di **contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73);
- ❖ € **13.000,00** - esclusivamente per le PMI - in caso di **contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73);
- ❖ € **5.000,00** - esclusivamente per la grande impresa - in caso di **contratto di collaborazione a progetto di almeno 12 mesi** (che preveda un compenso annuo lordo di almeno € 42.000,00) che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73).

Con riferimento, invece, a ciascuna assunzione di soggetti ex art.2, punto **D** del bando è previsto un contributo pari a:

- ❖ € **18.000,00** - per le PMI e le aziende che facciano parte di una rete di imprese - in caso di **contratto a tempo indeterminato**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73);
- ❖ € **12.000,00** - per le PMI e le aziende che facciano parte di una rete di imprese - in caso di **contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73);
- ❖ € **8.000,00** - per le PMI e le aziende che facciano parte di una rete di imprese - in caso di **contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi**, che saranno erogati al netto delle eventuali ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73).

⁴ Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.



5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le richieste riferibili ad assunzioni effettuate a partire dalla data di pubblicazione - sul sito di Italia Lavoro S.p.A. (www.italialavoro.it) - del presente bando e fino al **31/12/2014**, salvo proroga dello stesso che sarà tempestivamente comunicata nelle stesse forme previste per la sua pubblicazione, secondo le modalità meglio illustrate al paragrafo 11.

Si ribadisce che la domanda di ammissione a contributo dovrà, in ogni caso, essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 45 giorni dall'intervenuta assunzione per la quale il contributo è richiesto. A tal fine farà fede la data riportata nella relativa comunicazione obbligatoria allegata alla domanda.

Ai fini del riconoscimento del contributo farà fede l'ordine cronologico di presentazione della richiesta, come già indicato all'art.4.

La **domanda di ammissione a contributo** potrà essere formalizzata a far data dal **27/06/2013** e fino al **31/12/2014**, **esclusivamente on line**, attraverso il sistema informatico, ⁵disponibile all'indirizzo <http://manager.italialavoro.it/managertowork>, nel quale saranno pubblicate anche tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla presente iniziativa di reinserimento lavorativo degli ex dirigenti/quadri.

Ai fini dell'accesso al sistema informatico, l'impresa dovrà procedere, a partire dalla data indicata al capoverso precedente, alla registrazione, seguendo la procedura indicata ed allegando copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa. Al termine della procedura di registrazione l'impresa indicherà un proprio codice utente e una password, da utilizzare per i successivi accessi, nonché un indirizzo di posta elettronica **cui sarà inviato il codice PIN generato automaticamente dal sistema** e che servirà, unitamente alla password, per formalizzare la suddetta domanda.

Laddove in sede di registrazione venga indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è necessario verificare che lo stesso sia abilitato alla ricezione di posta elettronica non certificata, altrimenti non sarà possibile per Italia Lavoro recapitare il PIN.

L'impresa potrà, pertanto, presentare, accedendo al suddetto sistema informatico, la **domanda di ammissione a contributo** sottoscritta dal legale rappresentante, compilando la sezione ivi resa disponibile ed allegando (in formato digitale), a pena di esclusione dal diritto al contributo:

- ✚ la **documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del lavoratore**, ossia:
 - ✓ copia del precedente contratto di lavoro/lettera di assunzione dal/dalla quale si evinca la posizione di ex dirigente o di ⁶quadro;

⁵ Dalle ore 10.00.

⁶ L'appartenenza alla categoria (o a qualifica equipollente nel caso in cui tale figura non sia prevista nel ccnl che si applica nell'azienda in cui il lavoratore ha svolto l'ultimo impiego) sarà desunta alternativamente dalla lettera di assunzione/contratto di lavoro o da lettera successiva o dalla busta paga comprovante l'effettiva attribuzione della qualifica.



- ✓ copia della lettera di licenziamento, nel caso in cui il precedente rapporto di lavoro non sia stato risolto consensualmente per effetto di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di accordo fra il lavoratore stesso e l'azienda, scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata istituzionale o sindacale;
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di⁷ disoccupazione (resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000) con allegata copia di un documento di identità del lavoratore (all.1);
 - ✓ verbale di conciliazione (copia), recante menzione della transazione economica a favore del lavoratore, per il caso di cessazione dal lavoro verificatasi in ragione di una risoluzione consensuale (scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata istituzionale o sindacale);
 - ✓ dichiarazione di appartenenza ad una o più delle categorie di cui all'art.2 del bando (all.2).
- ✚ la **documentazione attestante l'avvenuta assunzione del lavoratore e la relativa tipologia contrattuale**, ossia:
- ✓ copia del mod. UNILAV;
 - ✓ copia del contratto di lavoro con indicazione della retribuzione annua lorda.
- ✚ la **documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte dell'impresa richiedente il contributo**, ossia:
- ✓ dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000), nei casi in cui l'iscrizione sia prevista (all.3);
 - ✓ copia del contratto di rete, nel caso di assunzione posta in essere da parte di azienda che faccia parte di tale forma di aggregazione.

Non saranno ammesse a contributo le richieste prive in tutto o in parte delle informazioni previste e della documentazione richiesta.

A tal riguardo, viene reso disponibile un servizio di assistenza di tipo informatico e procedurale, attraverso apposita casella di posta elettronica dedicata infomanager@italialavoro.it ed apposito manuale (*Guida - Avviso Pubblico alle imprese per contributi finalizzati all'inserimento occupazionale*) che dal **27/06/2013** sarà reso disponibile sul portale <http://manager.italialavoro.it/managertowork> ed è finalizzato a consentire un corretto accesso al sistema informatico ed alla compilazione delle domande di contributo.

Le attività di assistenza saranno assicurate durante il normale orario lavorativo, dal lunedì al venerdì.

⁷ che dovrà risultare sussistente **da almeno sei mesi**, per i soggetti di cui alla lettera **B e C** dell'art.1 del bando e per coloro che siano, comunque, cessati dal lavoro per effetto di una transazione economica a favore del lavoratore, frutto di accordo (risoluzione consensuale) fra il lavoratore stesso e l'azienda, scaturente da una procedura di conciliazione conclusa in sede qualificata istituzionale o sindacale.



6. PROCEDURA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito della presentazione delle suddette istanze, Italia Lavoro, previa verifica della sussistenza dei prescritti requisiti (ovvero della completezza e correttezza di tutta la documentazione prodotta), procederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale (www.italialavoro.it) apposito **elenco** - stilato esclusivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse determinato in base al criterio di cui all'art.4, del bando - delle **aziende ammesse a contributo e finanziabili**, di quelle **ammesse a contributo ma non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili e di quelle **non ammesse a contributo** per mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

L'aggiornamento dei predetti elenchi avverrà con cadenza periodica **mensile**: sarà cura di Italia Lavoro S.p.A. darne conseguente risalto (fornendo, pertanto, informazioni relative alla data di pubblicazione del nuovo elenco) nelle modalità innanzi indicate.

Le imprese **ammesse** e **non ammesse a contributo** riceveranno apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione direttamente dall'indirizzo di posta elettronica di progetto.

Italia Lavoro comunicherà tempestivamente, sempre nelle modalità innanzi indicate, l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili.

L'**erogazione** del contributo potrà avvenire esclusivamente in **un'unica soluzione**, secondo la precisa tempistica di seguito indicata.

L'impresa beneficiaria, per ottenere il contributo, a pena di decadenza dal medesimo, dovrà far pervenire, a mezzo **pec** (posta elettronica certificata), all'indirizzo di posta elettronica di progetto (manager@pec.italialavoro.it), **entro e non oltre 60 giorni** dalla chiusura del **primo anno di assunzione**:

1. una **copia conforme all'originale dell'ultima mensilità del Libro Unico del Lavoro** da cui si evinca che il soggetto per il quale è stato richiesto il contributo sia ancora alle dipendenze del datore di lavoro o il preciso periodo fino al quale è stato in servizio presso l'azienda stessa;
2. la ⁸**richiesta di liquidazione del contributo**, da formalizzarsi, tassativamente, utilizzando l'apposito modulo, da stampare su carta intestata dell'impresa (all.4)

Italia Lavoro S.p.A., verificato il rispetto della condizione (permanenza nel posto di lavoro del soggetto per il **periodo minimo previsto** dal bando, cioè di **sei mesi**)

⁸ L'impresa, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà specificare che il conto corrente dedicato (la cui eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata), anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche è quello, per l'appunto, indicato in sede di richiesta di liquidazione del contributo, e contestualmente indicare (nome, cognome e codice fiscale) i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso



indicata al capoverso che precede e del regolare e tempestivo invio della prevista documentazione, procederà al ⁹pagamento nei successivi **60 giorni**.

Italia Lavoro S.p.A., procederà al pagamento dei contributi, esclusivamente in favore di quelle imprese **ammesse a contributo** (e finanziabili) che avranno presentato, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando, le relative richieste di liquidazione, unitamente alla prova documentale della permanenza sul posto di lavoro (per il periodo minimo previsto dal bando) del/dei soggetto/i assunti.

Il mancato invio della richiesta di liquidazione del contributo, con la prevista documentazione, nei termini e nelle modalità innanzi indicate, comporterà la decadenza dallo stesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte di Italia Lavoro S.p.A..

Italia Lavoro S.p.A. si riserva, comunque, la facoltà di attivare, in qualsiasi momento, procedure di monitoraggio **a campione** della documentazione attestante la veridicità delle informazioni rese dall'azienda in forma di autodichiarazione.

7. ULTERIORI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'impresa beneficiaria del contributo sarà soggetta alle seguenti regole:

1. in caso di **interruzione del rapporto di lavoro** intervenuta **nei primi 6 (sei) mesi dalla ¹⁰data di assunzione**, non verrà erogato alcun contributo: a tal proposito, si precisa che il sesto mese è calcolato per intero ai fini del computo del periodo minimo.
2. in caso di **interruzione del rapporto di lavoro** intervenuta tra il **6° (sesto)** ed il **12° (dodicesimo)** mese dalla data di assunzione, potrà essere erogata solo quella parte (rateo) di contributo proporzionale al predetto ultimo periodo.

Gli eventi interruttivi del rapporto di lavoro che, a titolo non esaustivo, possono dar luogo alla applicazione delle suesposte regole sono i seguenti:

- **licenziamento per giustificato motivo oggettivo, cessazione dell'attività dell'impresa, risoluzione consensuale del contratto di lavoro e mancato superamento del periodo di prova** (ove contrattualmente previsto);
- **annullamento della comunicazione obbligatoria on line dell'assunzione;**
- **dimissioni** del lavoratore;
- **licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;**
- **pensionamento del lavoratore.**

⁹ Si rammenta che, in caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, in conformità a quanto previsto dall'art.48-bis, DpR n°602/1973, Italia Lavoro S.p.A. inoltrerà richiesta di verifica ad Equitalia S.p.A.. Laddove Equitalia S.p.A. non risponda nei 5 giorni feriali successivi o comunichi che non risultano inadempimenti, Italia Lavoro S.p.A. procederà al pagamento. In caso contrario, Italia Lavoro procederà alla sospensione del pagamento fino all'ammontare del debito comunicato per i trenta giorni successivi a quello della comunicazione. Decorso tale ultimo termine, in caso di notifica dell'ordine di versamento ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973, Italia Lavoro procederà al pagamento a favore dell'agente di riscossione. In caso contrario, Italia Lavoro potrà procedere al pagamento a favore del soggetto richiedente il contributo.

¹⁰ Di cui al relativo modulo UNILAV.



A tal fine, i datori di lavoro che siano stati "ammessi a contributo", in tutti i casi innanzi descritti dovranno, sempre attraverso il sistema informativo dedicato, darne comunicazione **entro e non oltre 15 giorni** dal verificarsi dell'evento interruttivo del rapporto di lavoro.

8. NORMATIVA COMUNITARIA

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia.

La normativa comunitaria applicabile alla presente iniziativa è costituita dal:

- Reg. **(CE) n.800/2008** che disciplina la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", tali definiti ai sensi dell'art.2, punto 18 del medesimo disposto normativo comunitario,

oppure

- Reg. **(CE) n.1998/2006** e successive modifiche e integrazioni nel caso di assunzione di lavoratori **non svantaggiati** ai sensi del regolamento comunitario di cui al punto che precede e nel caso di **assunzione di lavoratori con contratto di collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi** (per il settore "Agricoltura" regolamento CE 1535/2007, per il settore pesca regolamento CE 875/2007, per il settore "servizi di interesse economico generale regolamento UE 360/2012).

A tal fine, i datori di lavoro beneficiari del contributo dovranno rilasciare, nell'apposita sezione (Atto di Notorietà) prevista dal sistema informatico, apposita dichiarazione di rispetto della normativa comunitaria applicata.

9. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D. LGS. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dall'Azione di Sistema Welfare To Work saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal progetto medesimo;
- il trattamento dei dati personali e sensibili forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
- il conferimento dei dati è necessario per l'inserimento del datore di lavoro nei percorsi previsti dall'Azione di Sistema. Un eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo del datore di lavoro dall'Azione stessa;
- titolare del trattamento è Italia Lavoro S.p.A.;
- i dati conferiti potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa progettuale. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del



Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Titolare al seguente indirizzo: privacy@italialavoro.it.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è individuato nella persona dell'Avv. Edoardo De Biase. Per contatti: infomanager@italialavoro.it

11. PUBBLICAZIONE

L'Avviso sarà pubblicato in versione integrale sul portale dell'Agenzia Tecnica del Ministero del Lavoro (www.italialavoro.it).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: infomanager@italialavoro.it

Allegati:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di disoccupazione (all.1)
2. Dichiarazione di appartenenza alle categorie dei soggetti target (all.2)
3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (all.3)
4. Richiesta di liquidazione del contributo (all.4)

ITALIA LAVORO S.P.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani